

NAPOLI/Che succede nell'informazione - 2

«Con "Paese-Napoli, tutti hanno dovuto fare i conti»

Un'esperienza positiva - dice Luciano Scateni - che ha costretto anche i quotidiani locali a cambiare - «Paese Sera», intanto, continuerà ad investire nel Mezzogiorno - Come si fa «cronaca diversa»

«Paese Sera» sono stati i primi in anni recenti a credere in Napoli nelle posizioni di espansione di questo mercato. I primi anche ad avere fiducia che la città avrebbe accettato e sostenuto un giornale fatto in modo diverso dal «Mattino» e dal «Roma» di Alberto Giovannini.

«Beh, io capisco che Roberto Ciuri Ciuri di tutti per accreditare questa idea, che è poi l'idea del gruppo Rizzoli. Non è certo un caso, infatti, se la riforma dell'editoria non si fa. Ma io contesto il fatto che il futuro dell'editoria debba appartenere ai grandi monopoli delle formazioni. Dobbiamo, anzi, batterci per allargare la presenza anche da parte di gruppi piccoli e medi; essere più aperti, più tolleranti, più aperti a nuove iniziative di questo tipo».



Luciano Scateni nel suo ufficio a «Paese Sera»

«La nostra edizione napoletana ha aperto, infatti, nella primavera del '76, dopo i referendum e poco prima del 20 giugno, un momento decisivo, cioè, nella crescita della città».

«E abbiamo fatto questa scelta in un momento di grandissima difficoltà per la stampa che non aveva più gli aiuti pubblici e i poteri finanziari alle spalle. La nostra esigenza era quella di corrispondere alla grande trasformazione che c'era nel paese e a Napoli e di porre una testa di ponte per lo sviluppo dell'area di editoria democratica nel Mezzogiorno».

Bene le vendite: da 6.000 a 13.000 a Napoli città

...e da ottobre le domeniche nei quartieri

«Il calcolo complessivo della provincia e della regione è praticamente impossibile; ma Napoli le cose le teniamo tutte sotto controllo e possiamo dire tranquillamente che si tratta di cose positive».

Si chiama «Domenica Ragazzi» e parte dal prossimo 21 ottobre. Si tratta di feste di quartiere organizzate in collaborazione con l'ARCI - che a «Paese Sera» proporrà ai ragazzi tra i sette e i quindici anni.

«E com'è andata? «Le cifre di vendita ci dicono che è andata bene. Siamo partiti da un obiettivo di 6.000 copie e lo abbiamo più che raddoppiato. Ma non solo questo, ma il fatto che la trasformazione che c'era nel paese e a Napoli e di porre una testa di ponte per lo sviluppo dell'area di editoria democratica nel Mezzogiorno».

«Voi, intanto, su quali temi puntate maggiormente? «Puntiamo sui giovani, in primo luogo, e sui loro problemi. La questione giovanile è, infatti, oggi la principale questione per la sinistra e per tutto il paese. Droghe, violenza, emarginazione, su questi temi siamo impegnati da tempo e andremo avanti».

«Il nostro editore - dicono - aveva avvertito l'esperienza napoletana con l'obiettivo di venderla tra mattina e pomeriggio 6.000 copie. Ma fin dall'inizio le cose sono andate meglio del previsto ed abbiamo superato di un migliaio di copie questo obiettivo».

«I giovani - conferma Scateni - ci interessano particolarmente come giornale. E ci interessa, quindi, stabilire con loro le forme possibili di contatto».

«Già, ma ora anche loro hanno rifatto i loro conti. «Il Mattino» di Ciuri e il «Roma» di «Mattino» sono certo i giornali di una volta. E voi, che avete profittato della «caduta» di questi quotidiani, siete messi in crisi dalla loro ripresa?»

«Assolutamente no. Se è vero, infatti, che una sopravvivenza in questi giorni il c'è stata, è anche vero che noi siamo stati i primi a fare (ad esempio con un modo diverso di fare la cronaca cittadina) un discorso nuovo e questo vantaggio non l'abbiamo perduto».

«E poi, diciamo la verità, noi siamo più liberi, perché i centri di potere fondamentali sono tutti in mano a una certa parte politica e noi abbiamo le mani libere. Non è quindi solo questione di professionalità, come sosteneva invece il direttore del «Mattino» nell'intervista di ieri. E' questione di libertà anche politica. Al «Mattino», tanto per rimanere sullo stesso esempio, non si può dire che ci sia la competenza professionale per parlare con discernimento di quanto di scandalo è accaduto alla Regione in questi mesi. Ma se questo non è stato fatto è perché questa stessa professionalità è legata a filo doppio con le forze politiche che se ne sono interessate a fare dire la verità sulla regione Campania. Sarà interessante, quindi, vedere nei prossimi giorni se e come queste vecchie situazioni al «Mattino» saranno rimosse. Ci godiamo il vantaggio della «libertà» e ci è?»

«Il nostro programma meridionalista va avanti. Tra

Rocco Di Blasi

Informatione pubblicitaria
A Napoli alla Mostra d'Oltremare
dal 15 al 18 settembre 1979 il 19° SUDPEL
Mercato Mediterraneo dei Prodotti in Pelle
La rassegna autunnale della pelletteria avrà luogo a Napoli, corso del 19° SUDPEL, il 15, 16, 17 e 18 settembre nel quartiere storico dell'Estate Mostra d'Oltremare.

Questo pomeriggio
Per i precari di Salerno incontro al Comune
A Pontecagnano
Ignoti incendiano l'auto del sindaco Pci
Avellino
Corteo e comizio oggi per la «Bianchini»

Salerno - Due appuntamenti di rilievo stasera al festival provinciale dell'Unità di Salerno. Alle 18.30 presso il palco centrale del villaggio del festival si tiene il dibattito sul tema «Quali soggetti per l'informazione?». Al dibattito prenderanno parte sindacalisti, rappresentanti dei consigli di fabbrica, dei movimenti di massa e vi interverranno, tra l'altro, il compagno Rocco Di Blasi capocronista della redazione regionale dell'Unità, Nicola Fruscione capocronista della redazione salernitana del Mattino, Pino Mele direttore dell'emittente televisiva Telesalerno e Enzo Todaro direttore dell'emittente radiofonica Radio Salerno 1.

COMITATO PROVINCIALE ARCI
RADIO 100 FIORI 95 - 96,4 MHZ
in collaborazione con il COMUNE DI FIRENZE
MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE ore 18
STADIO COMUNALE DI FIRENZE
(V.le M. Fanfani - Campo di Marte)
CONCERTO di
JOE COCKER BAND
ARLO GUTHRIE BAND
RICHIE HAVENS BAND
COUNTRY JOE MC DONALD
INGRESSO L. 3.000

Rina Sci ta
il settimanale
aperto al confronto critico
impegnato in una molteplicità di direzioni
attento ai fatti del giorno

VILLA DI BRIANO - Già ricomincia l'approvazione di delibere poco chiare

Amministratori come lupi: dopo la galera non perdono il vizio

Il vicesindaco appena uscito dal carcere ha affidato lavori del Comune al proprietario di una ditta che era stato arrestato insieme a lui - Iniziativa PCI

CASERTA - Non certo motivi di «costume», come dire, politico e morale, ma un'interpretazione meno «superficiale» di certe norme di legge sconsigliavano la messa in libertà provvisoria del sindaco (socialdemocratico) e degli altri 10, tra assessori, intermediari e titolari di ditte appaltatrici - tutti di Villa di Briano - finiti nel luglio scorso in galera per corruzione aggravata ed interesse privato in atto di ufficio.

Insomma non convincono proprio le motivazioni addotte dal giudice istruttore nell'ordinanza di libertà provvisoria: costoro, infatti, sono stati scarcerati perché si sarebbero raccolte prove certe sulla loro colpevolezza. Questo di conseguenza è il ragionamento del magistrato: sarebbe venuto a cadere il rischio di inquinamento delle prove che è una delle ragioni che generalmente fa optare i magistrati per la restrizione della libertà personale dell'imputato.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO
• Cristo si è fermato ad Eboli (Parla)
• Alta Tensione (Ritzi)
• Rassegna Dada (Nuovo)
• American Graffiti (Micro d'Essay)

TEATRI
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 418.266)
Martedì 18 alle ore 18, nel Teatro di Corte a Palazzo Reale, inaugurazione della stagione sinfonica 1979 con un concerto diretto dal maestro Elio Bonaventura con il programma musicale di Beethoven, fra cui la Nona Sinfonia, Maestro del coro Giacomo Maggiore.

CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Labyrinth, con L. Ventura - G. Acacia (Tel. 476.800)
Assassino su commissione, con C. Plummer - G.

ALTE VISIONI
AMEDEO (Via Matruci, 69 - Tel. 460.266)
16.30-18.30: Capitán Harlock 20.30-22.30: Ashanti

CINEMA OFF D'ESSAI
CASA DEL POPOLO E. SERENI (Via V. Veneto, 12 - Tel. 404.811)
Riposo

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.233)
The Stud, con J. Collins - S. (VM 8)